

TAVOLO CARBURANTI, MORANI ASCOLTA LE ASSOCIAZIONI.

Sostegni economici, razionalizzazione della rete, contrattualistica e illegalità, questi i temi trattati.

Tra i presenti anche Federmetano.

Lunedì 11 gennaio 2020 si è tenuto il tavolo carburanti convocato dalla Sottosegretaria al MISE, On. Alessia Morani, a cui hanno partecipato Faib, Fegica e Figisc, Unem, Assopetroli, Assogasliquidi, Assogasmetano e Federmetano.

A fronte dei temi trattati Licia Balboni, presidente di Federmetano, ha sottolineato l'impegno dell'Associazione per fare in modo che il metano per autotrazione sia riconosciuto come soluzione sostenibile, soprattutto se biometano e bio-LNG, e immediatamente fruibile in quanto tecnologicamente matura, in termini sia di mezzi disponibili sia di rete distributiva.

Per quanto riguarda la razionalizzazione della rete Balboni ha evidenziato come “negli ultimi 10 anni la rete italiana del metano è quasi raddoppiata ed è oggi la più vasta a livello europeo con oltre 1400 punti vendita di CNG e 86 di LNG. Ciò su cui però è necessario lavorare è un più omogeneo sviluppo delle stazioni di rifornimento sul territorio e un incremento dei punti vendita in autostrada, agendo sui fattori che oggi penalizzano investimenti in tal senso, è inoltre necessaria una corrispondente crescita del circolante a gas naturale”.

In merito alla legalità Balboni ha poi ribadito che questa sarebbe facilmente scalabile se si utilizzasse anche per gli altri carburanti la metodologia del reverse charge, come già accade per il CNG: “gli strumenti ci sono, serve maggiore collaborazione e incisività degli enti preposti ai controlli”.

Durante il dibattito si è parlato anche di misure a sostegno del settore e Federmetano ha posto l'accento sul ristoro per la CG, una delle questioni cardine che l'Associazione ha portato avanti sin da aprile 2020, ovvero la richiesta di un contributo a fondo perduto per l'azzeramento (per un periodo pari almeno ai 60 giorni dello scorso lockdown, da metà marzo a metà maggio 2020) della tariffa fissa legata al costo della Capacità Giornaliera (CG), per un ammontare di 2,5 milioni di euro. Balboni ha inoltre auspicato che Federmetano sia convocata ai tavoli MISE-MIT sulla semplificazione delle procedure di revisione dei serbatoi di metano, questione di grande importanza per il settore.